

# PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO DICAT

## 1. Premessa

L'idea della costituzione di un nuovo Dipartimento si colloca in un ampio contesto culturale che, fondato sulle discipline ingegneristiche di base (Meccanica dei fluidi, dei solidi e delle strutture, Materiali) e sui settori tradizionali dell'Ingegneria Civile (Costruzioni, Idraulica, Edilizia e Urbanistica, Trasporti), si è esteso con successo all'Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio, all'Ingegneria Edile-Architettura, e recentemente rivolto ai settori interdisciplinari dell'Ingegneria Industriale (Fluodinamica, Ingegneria dei Materiali, Ingegneria dei Processi di Trasformazione).

A quasi dieci anni del processo di trasformazione degli Istituti in Dipartimenti e nell'attuale continuo cambiamento dell'Università, la disponibilità alla convergenza in un unico dipartimento di tutte queste competenze scientifiche offre significative opportunità di ulteriore crescita culturale, scientifica e didattica, di rapporti più stretti e proficui con la Città, la Provincia e la Regione, di maggiori contributi alla Facoltà di Ingegneria e all'Ateneo.

L'aggregazione di competenze scientifiche complementari consente, in primo luogo, l'implementazione delle relazioni tra i temi dell'Ambiente, delle Costruzioni, dell'Edilizia, della Pianificazione e dei Trasporti e, in secondo luogo, potrà stimolare nuove iniziative e rapporti culturali tra le discipline di base dell'Ingegneria e i settori dell'area dell'Ingegneria Civile e dell'Ingegneria Industriale e dei settori affini delle Facoltà di Scienze M.F.N. e di Architettura.

La sinergia che i promotori del nuovo Dipartimento intendono sviluppare dovrà realizzarsi, in prospettiva, con la collocazione del Dipartimento in una unica sede e consentirà fin dall'inizio una migliore cooperazione nel progetto e nella gestione delle attività didattiche, moltiplicando al tempo stesso le occasioni di ricerca su aggregazioni consistenti e multidisciplinari.

La necessità di reperire fondi per la Ricerca, la differenziazione degli obiettivi e modalità tra i vari S.S.D. coinvolti, l'attuale tendenza alla specializzazione della ricerca determinata dalla competizione nazionale e internazionale, l'esigenza di una valutazione affidabile dei prodotti scientifici anche in relazione alle specificità dei settori, la programmazione equilibrata delle limitate risorse del personale docente e non docente, sono i problemi ormai quotidiani che, affrontati nel contesto di un Dipartimento più ampio, potrebbero trovare migliori soluzioni, nell'equilibrio tra lo stimolo all'eccellenza e l'estensione delle competenze.

La nuova aggregazione dipartimentale consentirà una gestione efficiente ed uno sviluppo armonico dei corsi di laurea di riferimento:

- il corso di laurea triennale in *Ingegneria Civile e Ambientale*,
- i corsi di laurea magistrale in *Ingegneria delle acque e della difesa del suolo*, *Ingegneria delle costruzioni* e *Ingegneria dei trasporti e della logistica*,

- il corso di laurea magistrale in *Ingegneria Edile – Architettura (UE)*,
- i corsi di laurea triennale in *Tecniche per la Progettazione architettonica e per la costruzione edilizia* e di *Tecniche per la pianificazione urbanistica territoriale e ambientale*.

In questo contesto, il Dipartimento è aperto alla partecipazione di docenti di altre Facoltà (in particolare Architettura e Scienze M.F.N.) che svolgono ricerca e didattica su temi di interesse per il Dipartimento stesso.

Una ulteriore opportunità riguarda l'offerta didattica ai corsi di Ingegneria Industriale e dell'Informazione fornita dalle discipline di base dell'ingegneria afferenti il Dipartimento, ossia l'Idraulica, la Scienza delle Costruzioni, l'Ingegneria dei Materiali, l'Ingegneria dei Processi. In questo senso il Dipartimento favorirà l'elaborazione di un'offerta didattica più omogenea e finalizzata agli obiettivi dei singoli corsi di studio. Infine, il Dipartimento si proporrà come naturale riferimento per l'attivazione di corsi di Master di primo e secondo livello nelle aree di ricerca in cui ha raggiunto livelli di eccellenza. La partecipazione alle Scuole di Dottorato attive presso la Facoltà di Ingegneria e a quelle Interfacoltà sarà rafforzata con l'attivazione di centri di ricerca interdipartimentali che consentano di coinvolgere, sia sul piano didattico sia nella ricerca, docenti e ricercatori delle Facoltà più vicine alle tematiche che caratterizzano il Dipartimento. In particolare verranno sviluppate le collaborazioni già esistenti con le Facoltà di Scienze M.F.N e Architettura sui temi della Geofisica, della Progettazione e Tecnologie dell'architettura e della Pianificazione urbanistica e territoriale.

Opportunità di collaborazioni con la Città e la Regione potranno riguardare una molteplicità di problemi, alcuni specifici e assai cruciali per il territorio ligure, inerenti i temi dell'Ambiente e del Territorio, della Pianificazione, dei Trasporti e della logistica, delle Infrastrutture, del Rilievo, del Progetto e della tecnologia edilizia, delle Costruzioni, anche in relazione all'esistente. Il Dipartimento si porrà come interlocutore culturalmente privilegiato, con ricadute positive anche verso nuove eventuali iniziative didattiche.

Il Dipartimento sarà in definitiva un interlocutore importante per la Facoltà di Ingegneria, idoneo ad elaborare, assumendo maggiori responsabilità, una politica del settore più omogenea, migliorando da un lato i rapporti con gli altri settori dell'Ingegneria Industriale e dell'Informazione e dall'altro acquistando verso questi maggior rilevanza. Inoltre, il processo di accorpamento in un unico dipartimento costituirà, un esempio virtuoso di stimolo per analoghe aggregazioni dipartimentali nell'ambito della Facoltà di Ingegneria. In questa prospettiva sarà fondamentale e necessaria la ridefinizione della costituzione delle commissioni di Facoltà, in modo da garantire una equa e ponderata rappresentatività dei dipartimenti. Maggiore rilevanza si avrebbe anche nei confronti dell'Ateneo, nella proposizione e supporto di nuove iniziative, nella partecipazione a organi decisionali e commissioni di Ateneo, nelle relazioni con le altre Facoltà. Tra queste si ritiene particolarmente importante il rapporto diretto con la Facoltà di Architettura nell'ambito dell'Area Scientifico disciplinare Ingegneria Civile – Architettura (ICAR); ma anche con le Facoltà di Scienze M.F.N. (da sempre vicina per interessi culturali affini), di Economia e di Giurisprudenza.

Opportunità non secondaria, infine, è data dalla razionalizzazione di funzionamento, almeno nel medio termine, che deriva dall'accorpamento in un unico servizio amministrativo con auspicabile impiego delle risorse esistenti verso altri compiti altrettanto rilevanti, quali segreteria della direzione, manager didattico, laboratori, centri di ricerca etc. Evidentemente tale razionalizzazione richiede la localizzazione del Dipartimento in un

unica sede, in cui sia anche collocata l'attività didattica di riferimento. Ulteriore razionalizzazione riguarderà la riduzione dei docenti coinvolti negli organi di governo del dipartimento.

## **2. Motivazioni e finalità**

In considerazione di quanto precedentemente esposto, si propone la costituzione del Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni, dell'Ambiente e del Territorio (DICAT). Tale Dipartimento si colloca nell'ambito della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova, in un'area culturale ben definita essendo proposto da docenti appartenenti alla stessa area culturale e scientifica ma afferenti a diversi Dipartimenti dell'Ateneo e a diversi Settori scientifico-disciplinari, dell'Ingegneria e non, in vista della definizione di un unico polo di riferimento, didattico e scientifico. Su questa base è in grado di coinvolgere sia l'interesse di studiosi che appartengono ai tradizionali settori dell'ingegneria civile-ambientale sia l'interesse di studiosi di altre aree culturali che in tale impostazione colgono una continuità e una possibilità di sviluppo delle discipline cui appartengono.

Il Dipartimento pone al centro dei propri interessi la ricerca nei settori propri dell'ingegneria civile intesa come *universo delle trasformazioni antropiche per effetto dei saperi scientifici*; le competenze dei membri proponenti, che coprono ad ampio spettro i temi storicamente consolidati dell'ingegneria civile (strutture, geotecnica, idraulica, trasporti, architettura ed urbanistica), dell'ingegneria ambientale ma anche di altri settori interni od esterni alle discipline dell'Ingegneria, potranno qui integrarsi ampliando notevolmente le possibilità nel campo della ricerca intersettoriale. In questo quadro di interessi, temi ed obiettivi, la ricerca del Dipartimento intende collocarsi tra mondo universitario ed extrauniversitario, nazionale e internazionale esprimendo, attraverso la profonda consapevolezza delle leggi scientifiche, un autorevole contributo alla conoscenza, alla trasformazione ed al governo dell'ambiente nell'accezione più ampia del termine.

Il Dipartimento è aperto e disponibile ad accettare e fare propri ulteriori contributi di singoli o gruppi di ricercatori atti ad ampliare e rinforzare i limiti delle prerogative dei suoi settori di origine, purché questi nuovi contributi non tendano a modificarne gli obiettivi culturali e gli scopi che il Dipartimento stesso si è posto al momento della sua costituzione.

Il Dipartimento garantisce il superamento dell'attuale frazionamento e punta alla massima integrazione di ogni settore, anche attraverso il riconoscimento e la tutela delle discipline correlate sotto il profilo delle rispettive autonomie.

Per le risorse, il Dipartimento garantisce, ad ogni SSD presente al suo interno, analoghe possibilità di crescita e sviluppo, in relazione alle proprie necessità didattiche ed alla qualità della ricerca, al fine di favorire pari dignità ai docenti afferenti e ai Corsi di Studio correlati. Secondo le vigenti regole di Facoltà sul tema della distribuzione delle risorse e del riequilibrio, le risorse associate ai gruppi di ricerca che confluiranno nel Dipartimento saranno mantenute internamente distinte.

Le competenze scientifiche dei membri proponenti coprono ad ampio spettro i temi delle Discipline di Base dell'Ingegneria, dell'Ingegneria Civile, dell'Ingegneria Edile e dell'Ingegneria Ambientale che sempre più richiedono interazioni e stretta collaborazione

tra le diverse scienze, dell'Ingegneria e non. Da tali premesse emergono tre diverse finalità che il costituendo Dipartimento deve porsi:

1. *la prima è quella di accrescere ulteriormente la già elevata qualificazione scientifica dei membri che la compongono. Questo aspetto è premessa indispensabile da una parte per una qualificata offerta didattica, dall'altra per lo sviluppo della ricerca da cui sempre più dipende, fra l'altro, la capacità del Dipartimento di autofinanziarsi, elemento che nell'Università attuale sta diventando fondamentale per suffragare ipotesi di crescita futura;*
2. *la seconda è quella di collaborare, quale interlocutore di alto profilo culturale, con Enti locali ed imprese in ambito sia regionale e nazionale sia internazionale nell'affrontare i grandi problemi della moderna ingegneria, attraverso l'applicazione delle scienze proprie dell'ingegneria civile e dell'ingegneria edile-architettura;*
3. *terza, ma non ultima finalità, è quella di diventare un punto di riferimento culturale e didattico per gli aspetti, ingegneristici e non, dello studio dell'ambiente e delle sue interazioni con l'uomo; aspetti e problemi che sempre più frequentemente vengono posti all'attenzione dell'Università quale sede istituzionale della ricerca.*

### 3. Attività di Ricerca

Una prima generale descrizione delle attività di ricerca del costituendo Dipartimento può essere definita con riferimento alle linee di ricerca dei docenti proponenti, qui sinteticamente elencate:

Analisi e storia del costruito  
Biomeccanica  
Consolidamento e conservazione dei centri storici e dei monumenti  
Costruzioni idrauliche e Idrologia  
Costruzioni in c.a., metalliche, in muratura, in legno  
Costruzioni marittime  
Energetica Ambientale  
Fenomeni di trasporto  
Geologia applicata all'Ingegneria  
Idraulica e Morfodinamica fluviale, marittima e costiera  
Infrastrutture Civili, Fluviali e Marittime  
Ingegneria del Vento  
Ingegneria Sismica e Sismica applicata  
Meccanica dei Fluidi  
Meccanica dei Materiali  
Meccanica dei Solidi  
Meccanica delle Strutture  
Meccanica delle terre e delle rocce  
Pianificazione territoriale e tecnica urbanistica  
Principi di Ingegneria Chimica  
Progettazione architettonica  
Progettazione di opere geotecniche  
Progetto e gestione delle infrastrutture di trasporto  
Recupero e riuso del costruito  
Rilievo e rappresentazione del costruito e del territorio  
Scienza e Ingegneria dei Materiali  
Sperimentazione e monitoraggio strutturale  
Stabilità e consolidamento dei versanti  
Tecnologia edilizia

L'attività di ricerca dei docenti proponenti è documentata dall'elenco delle pubblicazioni relativo al triennio 2003-2005 allegato alla presente proposta. A testimoniare la rilevanza dell'attività scientifica, si evidenzia che in occasione della Valutazione Triennale della Ricerca (VTR) per gli anni 2001-2003 promossa dal CIVR relativamente all'Area Scientifica 08 – Ingegneria Civile Architettura sono stati selezionati 31 prodotti dei docenti proponenti il Dipartimento su un totale di 47 prodotti presentati (di cui 19 su 31 in fascia A). La valutazione dei prodotti da parte del CIVR è stata particolarmente positiva e tale da collocare l'area 08 (Ingegneria Civile e Architettura) al primo posto tra le grandi strutture.

Il Dipartimento stabilisce indirizzi di Ricerca in sintonia con le linee tematiche nazionali ed internazionali mirati ad armonizzare gli sviluppi di base e le finalità applicative, lasciando ad ogni ricercatore afferente la libertà nell'individuare singoli argomenti e relativi finanziatori. Il Dipartimento, su richiesta motivata, garantisce, nei

limiti delle possibilità e in base a condivisi criteri di priorità, la massima disponibilità di spazi, di personale e quant'altro necessario all'ottimale svolgimento della ricerca stessa.

### ***Dottorati e centri di ricerca***

Istituzioni di particolare rilievo per la Ricerca del Dipartimento sono costituite dal Dottorato di Ricerca e dai Centri e Consorzi di ricerca.

#### *? Dottorato di ricerca*

Sulla base delle esperienze acquisite dal corso di Dottorato di ricerca in *Ingegneria Civile ed Ambientale*, attivo dal XIX ciclo, con gli indirizzi di *Fluidodinamica e Processi dell'Ingegneria Ambientale* e di *Ingegneria Strutturale e Geotecnica*, e del Dottorato di Ricerca (sede consorziata) verranno esaminate le possibilità di un assetto di un corso o di corsi di Dottorato idonei alla formazione di figure altamente qualificate alla ricerca, finalizzata a garantire ai ricercatori componenti il Dipartimento la migliore offerta formativa e la possibilità di accesso per i diversi S.S.D.

A questo proposito è da citare la collaborazione con la Scuola di Dottorato in Scienze dell'Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Padova, che prosegue le attività del Corso di Dottorato in *Ingegneria Idraulica* a cui l'Ateneo di Genova partecipò come sede consortile già dal I ciclo di Dottorato. Docenti del Dipartimento sono inoltre coinvolti nei Collegi del Corso di Dottorato di *Monitoraggio Ambientale* (consortile - sede amministrativa Università della Basilicata) e del Corso di Dottorato *Luoghi e tempi della città e del territorio* (consortile - sede amministrativa Università di Brescia).

Una più organica didattica formativa è dunque facilmente ipotizzabile nell'ambito del Dipartimento, anche attraverso una gestione ottimale delle risorse annualmente disponibili. Lo scambio culturale tra i dottorandi dei diversi indirizzi e la conoscenza delle reciproche discipline di base rappresenta un ulteriore elemento formativo. A questo proposito si ritengono significative le recenti attivazioni della Scuola di Dottorato in *Scienze e Tecnologie Innovative per l'Ingegneria Industriale*, a cui afferisce il Dottorato di *Ingegneria Chimica, dei Materiali e di Processo*, della Scuola di Dottorato in *Meccanica dei Fluidi e dei Solidi*, a cui afferiscono i Dottorati di *Fluidodinamica e Processi dell'Ingegneria Ambientale; Ingegneria Strutturale e Geotecnica, Geofisica e Ingegneria Navale* e della Scuola di Dottorato in *Ingegneria Elettronica, Informatica e delle Telecomunicazioni*, a cui afferisce il Dottorato in *Ingegneria Matematica e Simulazione*.

#### *? Centri e consorzi di ricerca*

Il Dipartimento, oltre a garantire la piena autonomia di ricerca ai vari centri, consorzi e laboratori di ricerca già presenti al suo interno, ne stimola lo sviluppo individuando spazi idonei e supporti logistici e di personale.

Il centro di Ricerca CRUIE<sup>1</sup> costituisce una realtà consolidata il cui sviluppo rientra negli obiettivi di questo Dipartimento unitamente al Centro di Eccellenza sui Beni Culturali che vede la partecipazione del Laboratorio di Ingegneria dei Materiali nell'ambito dell'INSTM<sup>2</sup>.

La costituzione di nuovi Centri di ricerca, intesa come momento di sviluppo e di aggregazione dei gruppi di ricerca che confluiranno nel Dipartimento, è auspicata, in un contesto in cui i rapporti culturali, scientifici ed economici tra il Dipartimento e i Centri ad esso afferenti siano congiuntamente individuati e chiaramente definiti.

---

<sup>1</sup> CRUIE: Centro di Ricerca in Urbanistica e di Ingegneria Ecologica

<sup>2</sup> INSTM: Istituto Nazionale di Scienza e Tecnologia dei Materiali

#### 4. Attività Didattica

I docenti proponenti svolgono la loro attività didattica prevalentemente nei Corsi di Studio di Ingegneria Civile-Ambientale, Ingegneria Edile-Architettura (UE) e pertanto il Dipartimento si propone quale naturale struttura di riferimento dei corsi di laurea e di laurea magistrale del settore dell'ingegneria civile-ambientale (*CL3 Ingegneria Civile e Ambientale*, *CLS Ingegneria delle acque e della difesa del suolo*, *CLS Ingegneria delle costruzioni*, *CLS Ingegneria dei trasporti e della logistica*) e di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura (UE). L'offerta didattica è illustrata di seguito:

- *CL3 Ingegneria Civile e Ambientale*

ACQUEDOTTI E FOGNATURE 1-ICAR/02  
ARCHITETTURA TECNICA 1-ICAR/10  
COSTRUZIONI IDRAULICHE 1 (ciclo: 2s)-ICAR/02  
DISEGNO 1-ICAR/17  
FONDAMENTI DI GEOTECNICA 1-ICAR/07  
FONDAZIONI 1-ICAR/07  
GESTIONE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA 1-ICAR/20  
IDRAULICA 1-ICAR/01  
IDRAULICA 2-ICAR/01  
IDROLOGIA 1-ICAR/02  
INGEGNERIA MARITTIMA 1 (ciclo: 2s)-ICAR/02  
INTRODUZIONE ALLA GEOLOGIA APPLICATA-GEO/05  
PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA AMBIENTALE 1 (ciclo: 2s)-ING-IND/24  
PROGETTAZIONE GEOTECNICA 1 (ciclo: 2s)-ICAR/07  
PROGETTO DI STRUTTURE 1 (ciclo: 2s)-ICAR/09  
RAPPRESENTAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO 1 (ciclo: 2s)-ICAR/17  
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 1-ICAR/08  
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 2 (CA)-ICAR/08  
TECNICA DELLE COSTRUZIONI 1-ICAR/09  
TECNICA DELLE COSTRUZIONI 2-ICAR/09  
TECNOLOGIA DEI MATERIALI 1 ING-IND/22

- *CLS Ingegneria delle acque e della difesa del suolo*

COSTRUZIONI MARITTIME E PROTEZIONE DEI LITORALI 1-ICAR/02  
FONDAZIONI SPECIALI E COSTRUZIONI IN SOTTERRANEO 1 (ciclo: 1s)-ICAR/07  
GEOLOGIA APPLICATA 1-GEO/05  
GEOTECNICA NELLA DIFESA DEL TERRITORIO 1-ICAR/07  
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE 1 (ciclo: 2s)-ICAR/02  
IDRAULICA AMBIENTALE 1-ICAR/01  
IDRAULICA FLUVIALE 1-ICAR/01  
IDRAULICA MARITTIMA 1-ICAR/01  
IDROLOGIA 2-ICAR/02  
IMPIANTI IDRAULICI 1-ICAR/02  
INGEGNERIA PORTUALE 1 (ciclo: 1s)-ICAR/02  
INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE 1-ICAR/03  
INGEGNERIA SISMICA TERRITORIALE 1 (ciclo: 2s)-ICAR/09  
LAB. INFORMATICO DI ING. DELLE ACQUE E DEI TERRENI 1-  
MECCANICA DEI FLUIDI 1 (CI)-ICAR/01  
MECCANICA DEI SOLIDI 1 (CI)-ICAR/08  
MECCANICA DELLE TERRE E DELLE ROCCE 1-ICAR/07  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE 1-ICAR/20  
SISTEMAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI 1-ICAR/02  
STABILITA' E CONSOLIDAMENTO DEI PENDII 1-ICAR/07

- *CLS Ingegneria delle costruzioni*

CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI 1-ICAR/09  
COSTRUZIONI DI PONTI 1 (ciclo: 2s)-ICAR/09  
COSTRUZIONI IN ACCIAIO 1-ICAR/09  
COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO E CEM. ARM. PRECOMPR.-ICAR/09  
COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA 1-ICAR/09  
COSTRUZIONI MARITTIME E PORTUALI 1-ICAR/02  
DINAMICA DELLE COSTRUZIONI 1-ICAR/08  
FONDAZIONI SPECIALI E COSTRUZIONI IN SOTTERRANEO 1-ICAR/07  
GEOTECNICA NELLE INFRASTRUTTURE 1 (ciclo: 2s)-ICAR/07

INGEGNERIA DEL VENTO 1 (ciclo: 2s)-ICAR/09  
LAB. INFORMATICO DI MODELLAZIONE DELLE COSTRUZIONI 1-ICAR/09  
LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ASSISTITA 1-  
MECCANICA DEI FLUIDI 1 (CI)-ICAR/01  
MECCANICA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE 1 (ciclo: 2s)-ICAR/08  
MECCANICA DEI SOLIDI 1 (CI)-ICAR/08  
MECCANICA DELLE STRUTTURE 1-ICAR/08  
MECCANICA DELLE TERRE E DELLE ROCCE 1-ICAR/07  
MECCANICA DELLE VIBRAZIONI 1 (CI)-ICAR/08  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE 1 (ciclo: 2s)-ICAR/20  
PROGETTAZ. E PROCEDIMENTI INDUST. PER L'EDILIZIA 1-ICAR/10  
RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI (ciclo: 2s)-ICAR/10  
RESISTENZA DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE 1-ICAR/08

- *CLS Ingegneria dei Trasporti e della Logistica*

COSTRUZIONI DI INFRASTRUTTURE PER I TRASPORTI 1-ICAR/09  
GEOTECNICA NELLE INFRASTRUTTURE 1-ICAR/07  
INFRASTRUTTURE IDRAULICHE 1 (ciclo: 2s)-ICAR/02  
INGEGNERIA PORTUALE 1-ICAR/02  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE 1-ICAR/20

- *CLS Ingegneria Edile – Architettura (riconoscimento UE)*

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I-ICAR/14  
ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II-ICAR/14  
ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III-ICAR/14  
ARCHITETTURA TECNICA I-ICAR/10  
ARCHITETTURA TECNICA II-ICAR/10  
CHIMICA APPLICATA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI ING-IND 22  
CHIMICA E TECNOLOGIA DEL RESTAURO E DELLA CONSERVAZIONE DEI MATERIALI ING-IND 22  
CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI 1 (CICLO: 1S)-ICAR/09  
CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI 2 (CICLO: 2S)-ICAR/09  
COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE)- ICAR/02  
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (1° ANNO) ICAR/17  
GEOTECNICA ICAR/07  
LAB. DI ARCHITETTURA E COMP. ARCHITETTONICA II-ICAR/14  
LAB. DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I-ICAR/14  
LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III  
LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA I-ICAR/10  
LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA II-ICAR/10  
LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA-ICAR/17  
LABORATORIO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA I-ICAR/18  
LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI-ICAR/09  
LABORATORIO DI TECNICA URBANISTICA I-ICAR/20  
LABORATORIO DI TECNICA URBANISTICA II-ICAR/20  
LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI  
LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO  
PROGETTAZIONE INTEGRALE  
PROGETTAZIONE URBANISTICA  
PROGETTO DI STRUTTURE  
RILIEVO DELL'ARCHITETTURA-ICAR/17  
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ED)-ICAR/08  
STORIA DELL'ARCHITETTURA I-ICAR/18  
STORIA DELL'ARCHITETTURA II-ICAR/18  
TECNICA DELLE COSTRUZIONI-ICAR/09  
TECNICA URBANISTICA I-ICAR/20  
TECNICA URBANISTICA II-ICAR/20  
TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI  
TECNOLOGIA DEI MATERIALI E CHIMICA APPLICATA ING-IND/22

Inoltre, i docenti proponenti svolgono la loro attività didattica in altri corsi di studio della Facoltà di Ingegneria e dell'Ateneo, rispetto ai quali il Dipartimento costituisce il naturale interlocutore:

- *CL3 Tecniche per la Progettazione architettonica e per la costruzione edilizia (Ingegneria – Architettura)*

FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA – ICAR/17  
GEOTECNICA -ICAR/07

- *CL3 Tecniche per la pianificazione urbanistica territoriale e ambientale (Ingegneria – Architettura)*  
 GEOTECNICA -ICAR/07  
 IDROLOGIA E IDRAULICA - ICAR/02  
 LABORATORIO DI ANALISI DELLE CITTA' – CORSO DI PIANIFICAZIONE – ICAR/20
  
- *CL3 Disegno Industriale (Architettura)*  
 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI -ICAR/08
  
- *CLS Architettura (Architettura)*  
 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI -ICAR/08
  
- *CLS Architettura del Paesaggio (Architettura)*  
 INGEGNERIA NATURALISTICA -ICAR/07
  
- *CL3 Ingegneria Biomedica*  
 SCIENZA DEI MATERIALI 1 ING-IND/22
  
- *CLS Ingegneria Biomedica*  
 MECCANICA DEI FLUIDI 1 (BI) ICAR/01  
 BIOFLUIDODINAMICA 1 ICAR/01  
 COMPLEMENTI DI SCIENZA DEI MATERIALI 1 ING-IND 22  
 LABORATORIO DI BIOMATERIALI ING-IND 22  
 MECCANICA DEI SOLIDI 1 ICAR/08  
 PROPRIETA' MECCANICHE DEI MATERIALI E TEORIA DELLE STRUTTURE ICAR/08
  
- *CL3 Ingegneria dell'Ambiente (SV)*  
 GEOLOGIA APPLICATA 1 (CD) GEO/05  
 MECCANICA DELLE STRUTTURE 1 (CD) ICAR/08  
 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE 1 (CD) ICAR/20  
 GESTIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO 1 – ICAR/20
  
- *CL3 Ingegneria Chimica*  
 MECCANICA DEI FLUIDI 1-ICAR/01  
 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA 2-ING-IND/24  
 SCIENZA DEI MATERIALI 1 -ING-IND 22  
 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI CERAMICI -ING-IND/22  
 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 1 (CH)-ICAR/08  
 TERMODINAMICA DELL'INGEGNERIA CHIMICA 1-ING-IND/24
  
- *CLS Ingegneria Chimica*  
 CINETICA CHIMICA ETEROGENEA 1-ING-IND/24  
 MECCANICA DEI FLUIDI 2 (ciclo: 2s)-ICAR/01  
 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA 3-ING-IND/24  
 SIMULAZIONE DEI SISTEMI A CELLE A COMBUSTIBILE 1-ING-IND/24  
 TERMODINAMICA DELL'INGEGNERIA CHIMICA 2-ING-IND/24
  
- *CL3 Ingegneria Elettrica*  
 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 1 (EI)-ICAR/08
  
- *CLS Ingegneria Elettrica*  
 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 2 (CH)-ICAR/08
  
- *CL3 Ingegneria Meccanica*  
 MECCANICA DEI FLUIDI 1 (CDL)- ICAR/01  
 MECCANICA DEI FLUIDI 1 (ME)-ING-IND/06  
 FONDAMENTI DI MECCANICA DEI CONTINUI 1 – ICAR/01 – ICAR/08
  
- *CLS Ingegneria Meccanica*  
 MECCANICA DELLE COSTRUZIONI 1-ICAR/08

- *CL3 Ingegneria Navale*  
IDRODINAMICA 1-ICAR/01  
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 1 (NA)-ICAR/08  
SCIENZA DEI MATERIALI 1 -ING-IND 22
  
- *CLS Ingegneria Navale*  
IDRODINAMICA 2-ICAR/01  
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 2 (NV)-ICAR/08
  
- *CLS Scienze Geofisiche (Scienze M.F.N.)*  
GEOTECNICA -ICAR/07  
STABILITA' DEI PENDII -ICAR/07
  
- *CLS Scienze Geologiche (Scienze M.F.N.)*  
STABILITA' E CONSOLIDAMENTO DEI PENDII 1 -ICAR/07
  
- *CL3 Scienza e Tecnologia dei Materiali*  
SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI CERAMICI 1 ING-IND 22
  
- *CLS Scienza e Ingegneria dei Materiali*  
LABORATORIO DI INGEGNERIA DEI MATERIALI ING.IND 22

Si sottolinea come il totale dell'offerta didattica facente capo al Dipartimento sia di 150 moduli didattici distribuiti su 52 docenti.

Infine, il Dipartimento intende promuovere iniziative di Master, tra cui il Master di II livello in Ingegneria del Vento (in collaborazione con il Politecnico di Milano) già attivato.

Per permettere al Dipartimento di operare al meglio nelle diverse iniziative didattiche che lo coinvolgono, esso intende operare, anche mediante il dovuto supporto della Facoltà, per lo sviluppo e la migliore gestione di tutte quelle strutture, biblioteche, laboratori di progettazione assistita e piccoli laboratori, già presenti nei diversi dipartimenti, che in esso confluiranno.

Per poter rafforzare la propria attività didattica e di ricerca, il Dipartimento svilupperà una politica di presenza qualificata, con propri docenti e strutture, anche nelle sedi distaccate di Savona, Imperia e La Spezia.

## **5. Organizzazione**

Al fine di incentivare l'integrazione tra i docenti dei diversi s.s.d. che confluiranno nel costituendo Dipartimento, non è prevista l'organizzazione di sezioni all'atto della sua costituzione. Per fornire una maggiore visibilità ai diversi gruppi di ricerca, questi potranno organizzarsi in entità scientifiche (laboratori).

### Giunta

E' prevista l'istituzione della Giunta di Dipartimento che coadiuva il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni e contribuisce allo svolgimento dei compiti necessari al funzionamento del Dipartimento.

In particolare, ha compito istruttorio, salvo specifico mandato del Consiglio di Dipartimento, sull'impiego del personale tecnico-amministrativo e sulle attività inerenti i servizi essenziali del Dipartimento: amministrazione, laboratori sperimentali, biblioteche e informatica.

La composizione della Giunta, i suoi compiti e le procedure con cui opererà saranno definiti dal Regolamento di Dipartimento. La Giunta dovrà comprendere almeno due professori di prima fascia, due di seconda fascia, un ricercatore ed un membro del personale tecnico-amministrativo, nonché il Segretario Amministrativo ed il Direttore che la presiede. Il Direttore designerà il vice-direttore tra i membri della giunta.

### Comitato di indirizzo

E' prevista l'istituzione di un Comitato di indirizzo, su base rappresentativa dei docenti, che avrà il compito di coadiuvare il Direttore nella definizione degli indirizzi e degli obiettivi del Dipartimento relativi alle attività di Ricerca e Didattica, con particolare riferimento alla pianificazione delle risorse, ai rapporti con gli organi accademici, enti pubblici, realtà imprenditoriali.

La composizione del Comitato, i suoi compiti e le procedure con cui opererà saranno definiti dal Regolamento di Dipartimento. Il Comitato dovrà comunque contenere rappresentanze di tutte le aree culturali omogenee presenti nel Dipartimento, considerando i Laboratori di Ricerca di cui al punto seguente e riflettendo anche la consistenza numerica delle aree stesse.

### Laboratori di ricerca

I docenti e i ricercatori del Dipartimento potranno organizzarsi in Laboratori di Ricerca, strutture atte allo svolgimento di esclusiva attività di ricerca, di cui verranno definiti gli obiettivi scientifici. Docenti e Ricercatori avranno facoltà di appartenenza a più laboratori di Ricerca, nell'ottica della integrazione delle competenze e della collaborazione scientifica tra le diverse aree del Dipartimento.

I laboratori sono infatti finalizzati a consolidare e promuovere attività di ricerca di elevata qualità, anche integrando le diverse competenze scientifiche, consentendo una maggiore visibilità dei gruppi di ricerca verso l'esterno.

I Laboratori sono istituiti dal Consiglio di Dipartimento su proposta di docenti e ricercatori, secondo modalità che verranno definite dal Regolamento di Dipartimento. L'organizzazione dei docenti e ricercatori in laboratori di ricerca non prevede autonomia amministrativa.

I Laboratori di Ricerca avranno durata minima di anni tre e verranno rinnovati automaticamente salvo diverse indicazioni; potranno essere disattivati con modalità previste dal Regolamento del Dipartimento.

Saranno elementi di efficienza e controllo sull'attività dei Laboratori di ricerca i progetti elaborati, le pubblicazioni su riviste internazionali, le relazioni nazionali e internazionali tra i loro appartenenti e altri esperti del settore all'interno e all'esterno del Dipartimento, i fondi acquisiti.

La disattivazione dei Laboratori di Ricerca è prevista nell'ipotesi di una palese carenza degli elementi di efficienza e controllo sopra riportati.

### Laboratori di Dipartimento

I Laboratori di Dipartimento sono strutture organizzate (non indipendenti dal punto di vista amministrativo) attrezzate in termini di locali, strumentazione, personale, che hanno operato, con qualificata e riconosciuta attività in ambito nazionale e internazionale, nell'ambito dei Dipartimenti che confluiscono nella nuova iniziativa .

Attualmente essi si individuano in:

- Laboratorio di Ingegneria dei Materiali (DEUIM)
- Laboratorio di Ingegneria Ambientale (DIAM)
- Laboratorio Ufficiale dei Materiali da Costruzione (DISEG)

Nuovi Laboratori di Dipartimento potranno organizzarsi in futuro sulla base di requisiti analoghi .

Il patrimonio tecnico-scientifico di tali laboratori, in termini di personale, attrezzature e fondi, sarà tutelato e potenziato e costituirà una base per fornire al Dipartimento un servizio tecnico adeguato alle proprie esigenze didattiche e di ricerca.

## **6. Risorse dipartimentali**

Le risorse di personale, finanziarie, patrimoniali e gli spazi di cui disporrà il Dipartimento saranno quelle dei Dipartimenti che contestualmente verranno disattivati: il Dipartimento di Edilizia, Urbanistica e Ingegneria dei Materiali (DEUIM), di Ingegneria Ambientale (DIAM) e di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (DISEG). I membri dei tre Dipartimenti confluiranno integralmente nel nuovo Dipartimento.

### Personale docente

Le risorse di personale docente del Dipartimento corrispondono ai firmatari della presente proposta di costituzione. Nella gestione futura delle risorse di personale docente il Dipartimento si impegna a confermare quanto richiesto dai tre Dipartimenti (DEUIM, DIAM, DISEG) relativamente al Piano di Programmazione per il triennio 2006/2008 e successivamente deliberato dalla Facoltà di Ingegneria.

In particolare, nel suddetto periodo, il Dipartimento manterrà al suo interno le disponibilità di risorse di personale docente riconosciute dalla Facoltà di Ingegneria ai singoli dipartimenti secondo le vigenti regole di Facoltà, per aree scientifico-disciplinari di riferimento.

Successivamente tale impostazione verrà superata attraverso un opportuno piano di sviluppo unitario.

### Personale Tecnico-Amministrativo

Il Personale Tecnico-Amministrativo che opererà nel Dipartimento sarà, salvo eventuali richieste di afferenza ad altra struttura, l'unione del personale dei dipartimenti che optano di sciogliersi per confluire nella nuova struttura.

Si evidenzia che è già comunque disponibile personale con elevate qualifiche sul piano sia tecnico sia amministrativo e in particolare competenze sufficienti per assumere l'incarico di Segretario Amministrativo del Dipartimento fin dalla data della sua costituzione.

Fatta salva la necessaria riorganizzazione del servizio amministrativo legata alla unificazione delle tre segreterie amministrative, la presenza di più Laboratori dipartimentali (vedi sopra) e la necessità di non perdere il prezioso patrimonio di competenze specifiche ivi concentrate richiedono di mantenere l'organizzazione dei Laboratori Dipartimentali in termini di personale e attrezzature. Saranno incentivate eventuali aggregazioni che i singoli Laboratori potranno individuare al fine di una migliore razionalizzazione del servizio e dell'incentivazione del personale tecnico che opera nei Laboratori stessi.

Nella gestione delle risorse di personale tecnico-amministrativo, relativamente al triennio 2006/2008, il Dipartimento si impegna a confermare quanto proposto dai tre Dipartimenti (DEUIM, DIAM, DISEG) agli Organi di Governo dell'Ateneo.

Il Personale Tecnico-Amministrativo proveniente dai diversi Dipartimenti è di seguito elencato:

Carlo	Bracco	AMM	D	DISEG	A riposo 2007
Gemma Rosa	Bracco	AMM	D	DIAM	
Maria	Incerti	AMM	D	DEUIM	(50% DIAM)
Maria Laura	Agnelli	AMM	C	DEUIM	
Rossella	Bruzzone	AMM	C	DISEG	
Concetta	D'Agostino	AMM	C	DIAM	
Mariarosa	Fogliato	AMM	C	DISEG	
Maria Grazia	Gibertoni	AMM	C	DEUIM	
Anna Maria	Marzocchi	AMM	C	DISEG	
Silvia	Penco	AMM	C	DIAM	
Anna	Rizzo	AMM	C	DISEG	
Patrizia	Grassi	AMM	B	DIAM	
Luigi	Stagi	TEC	EP	DIAM	
Giancarlo	Cassini	TEC	D	DIAM	
Luciano	Dapueto	TEC	D	DISEG	
Marco	Galiani	TEC	D	DIAM	
Riccardo	Gallani	TEC	D	DISEG	A riposo 2008
Giovanni	Oliveri	TEC	D	DISEG	
Giancarlo	Sighieri	TEC	D	DISEG	A riposo 2007
Luciano	Cesarano	TEC	C	DISEG	
Paolo	Cirillo	TEC	C	DEUIM	
Annunziata	Falanga	TEC	C	DIAM	Tempo determinato <sup>3</sup>
		TEC	C	DIAM	Tempo determinato <sup>3</sup>
Franco	Porcile	TEC	C	DIAM	
Gianni	Ruà	TEC	C	DIAM	
Cecilia	Dagnino	BIB	C	DEUIM	
Maria Anna	Maisto	GEN	B	DIAM	
Cristina	Oddone	GEN	B	DIAM	
Maria	Peveri	GEN	B	DISEG	
Maria	Spagnolo	GEN	B	DISEG	A riposo 2007

<sup>3</sup> Contratti a tempo determinato in attesa di trasformazione in contratti a tempo indeterminato

### Risorse finanziarie e patrimoniali

All'atto della attivazione del nuovo Dipartimento tutte le risorse finanziarie e patrimoniali, attualmente a favore dei Dipartimenti DEUIM, DIAM, DISEG confluiranno nel Dipartimento DICAT.

In particolare, tutti i contratti e le convenzioni in essere verranno trasferite, oltre alle relative competenze di cassa.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le voci relative alla situazione amministrativa e patrimoniale (al 31/12/2004) e al totale accertato per l'anno 2005 per i tre Dipartimenti.

	<b>DEUIM</b>	<b>DIAM</b>	<b>DISEG</b>
Situazione amministrativa al 31/12/2004	278,755	575,093	736,609
Risorse patrimoniali al 31/12/2004	617,592	1,535,759	1,898,117
Totale accertato anno 2005	205,000	1,690,948	1,241,291

### Spazi e sede

Il Dipartimento nasce come unione di tutti gli spazi e le attrezzature associate ai diversi proponenti (villa Cambiaso, via all'Opera Pia, Fiera del Mare) di cui si chiede all'Ateneo la riassegnazione. L'esigenza di consolidare in un'unica e funzionale struttura dipartimentale gli spazi così definiti appare evidente e necessaria per lo sviluppo organico della struttura. In attesa di un'eventuale riallocazione delle strutture della Facoltà di Ingegneria, in cui il nuovo Dipartimento potrà avere spazi adeguati in un'unica sede, la presenza di Laboratori pesanti nell'area di Villa Cambiaso suggerisce di mantenere questa area come baricentrica e di collocarvi la sede del Dipartimento (direzione e amministrazione). Il Dipartimento opererà, per quanto possibile, all'utilizzo più razionale degli spazi al fine di migliorarne la fruizione da parte del Personale docente e tecnico-amministrativo, dei dottorandi e degli assegnisti di ricerca ed in generale di tutti coloro che, a diverso titolo, utilizzano tali spazi.

## 8. Proponenti

I proponenti sono tutti docenti afferenti alla Facoltà di Ingegneria

Elisabetta	Arato	PA	INGIND/24	DIAM	<i>Elisabetta Arato</i>
Vladimiro	Augusti	PA	ICAR/08	DISEG	<i>Vladimiro Augusti</i>
Luigi	Barco	RC	INGIND/22	DEUIM	<i>Luigi Barco</i>
Paolo	Bartolini	PA	ICAR/02	DIAM	<i>Paolo Bartolini</i>
Riccardo	Berardi	PA	ICAR/07	DISEG	<i>Riccardo Berardi</i>
Dario	Beruto	PO	INGIND/22	DEUIM	<i>Dario Beruto</i>
Giovanni	Besio	RC	ICAR/01	DIAM	<i>Giovanni Besio</i>
Enrico	Bianchi	AO	ICAR/20	DEUIM	<i>Enrico Bianchi</i>
Paolo	Blondeaux	PO	ICAR/01	DIAM	<i>Paolo Blondeaux</i>
Michele	Bolla Pittaluga	RC	ICAR/01	DIAM	<i>Michele Bolla Pittaluga</i>
Alessandro	Bottaro	PO	INGIND/06	DIAM	<i>Alessandro Bottaro</i>
Rodolfo	Botter	PA	INGIND/22	DEUIM	<i>Rodolfo Botter</i>
Rossella	Bovolenta	RC	ICAR/07	DISEG	<i>Rossella Bovolenta</i>
Edoardo	Bozzo (In Congedo)	PA	ICAR/09	DISEG	<i>Edoardo Bozzo</i>
Antonio	Brencich	RC	ICAR/09	DISEG	<i>Antonio Brencich</i>
Maurizio	Brocchini	PA	ICAR/01	DIAM	<i>Maurizio Brocchini</i>
Marco	Capurro	PA	ICAR/08	DEUIM	<i>Marco Capurro</i>
Luigi	Carassale	RC	ICAR/08	DISEG	<i>Luigi Carassale</i>
Antonio	Chirico	PA	ICAR/20	DEUIM	<i>Antonio Chirico</i>
Maria Carla	Cigolini	RC	ICAR/18	DEUIM	<i>Maria Carla Cigolini</i>
Marco	Colombini	PO	ICAR/01	DIAM	<i>Marco Colombini</i>
Alfredo	Corsanego	PO	ICAR/08	DISEG	<i>Alfredo Corsanego</i>
Paolo	Costa	PO	INGIND/24	DIAM	<i>Paolo Costa</i>
Maria Rosa	Croce	RC	ICAR/17	DEUIM	<i>Maria Rosa Croce</i>
Giovanni	Dalerci	PA	ICAR/07	DISEG	<i>Giovanni Dalerci</i>
Enrico	Dassori	PO	ICAR/10	DISEG	<i>Enrico Dassori</i>
Sara	De Maestri	RC	ICAR/14	DEUIM	<i>Sara De Maestri</i>

Andrea	Del Grosso	PO	ICAR/09	DISEG	Andrea Del Grosso
Luigi	Gambarotta	PO	ICAR/08	DISEG	Luigi Gambarotta
Guido	Guidano	PO	ICAR/17	DEUIM	Guido Guidano
Paolo	La Barbera	PO	ICAR/02	DIAM	Paolo La Barbera
Sergio	Lagomarsino	PO	ICAR/09	DISEG	Sergio Lagomarsino
Laura	Landò Rebaudengo	PO	ICAR/02	DIAM	Laura Landò Rebaudengo
Luca	Lanza	PA	ICAR/02	DIAM	Luca Lanza
Piero	Maifredi	PA	GEO/05	DISEG	Piero Maifredi
Roberta	Massabò	PA	ICAR/08	DISEG	Roberta Massabò
Ilaria	Monetto	RC	ICAR/08	DISEG	Ilaria Monetto
Renata	Morbiducci	RC	ICAR/10	DISEG	Renata Morbiducci
Enrico	Merello	PA	ICAR/17	DEUIM	Enrico Merello
Luisa Carlotta	Pagnini	RC	ICAR/09	DISEG	Luisa Carlotta Pagnini
Roberto	Passalacqua	PA	ICAR/07	DISEG	Roberto Passalacqua
Giuseppe	Piccardo	PA	ICAR/08	DISEG	Giuseppe Piccardo
Stefano	Podestà	RC	ICAR/09	DISEG	Stefano Podestà
Maria Pia	Repetto	RC	ICAR/09	DISEG	Maria Pia Repetto
Roberta	Sburlati	PA	ICAR/08	DISEG	Roberta Sburlati
Giulio	Scarsi	PO	ICAR/01	DIAM	Giulio Scarsi
Giovanni	Seminara	PO	ICAR/01	DIAM	Giovanni Seminara
Giovanni	Solari	PO	ICAR/09	DISEG	Giovanni Solari
Alessandro	Stocchino	RC	ICAR/01	DIAM	A Stocchino
Sandro	Stura	PO	ICAR/02	DIAM	Sandro Stura
Alessandra	Tafanelli	PA	ICAR/08	DISEG	Alessandra Tafanelli
Pietro	Ugolini	PA	ICAR/20	DEUIM	Pietro Ugolini
Giovanna	Vittori	PO	ICAR/01	DIAM	Giovanna Vittori
Fabrizio	Barberis	RC	ING-IND/22	DEUIM	F. Barberis